

SEZIONE 4
PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNI DEL PERSONALE

4.1 Dotazione organica

La dotazione organica del Comune di Pralboino è articolata come da tabella sottostante.

La consistenza del personale in servizio del Comune di Pralboino non presenta scoperture di quote d'obbligo relativo all'anno 2026, e pertanto, rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. n. 68/1999 e s.m.i..

L'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16, comma 1, della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Pertanto, prima di definire il fabbisogno di personale per il triennio 2026/2028, è necessario procedere ad una ricognizione del personale in esubero rispetto alle risorse umane in servizio all'interno delle varie Aree/Servizi.

Considerato il personale attualmente in servizio anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, non si rilevano situazioni di personale in esubero.

DOTAZIONE ORGANICA

AREA	Profilo PROFESSIONALE	AREA /SETTORE /UFFICIO	Dotazione Organica	modalità di accesso o cessazione
Funzionario con elevata qualificazione	Funzionario area contabile EQ (ex cat D1)	RAGIONERIA	1 COPERTO	CONVENZIONE DAL 16.06.2025
Istruttori	Istruttore contabile amministrativo (ex cat C1)	RAGIONERIA	1 COPERTO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DAL 01.02.2024
Istruttori	Istruttore contabile amministrativo (ex tributi cat C1)	TRIBUTI- COMMERCIO	1 COPERTO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DAL 01.04.2022

Funzionario con elevata qualificazione	Funzionario area amministrativa EQ (ex cat D1) (Vice segretario)	segreteria/sociali/anagrafe	1 COPERTO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DAL 09.06.2025
Istruttori	Istruttore contabile amministrativo (ex cat C5)	demografici	1 COPERTO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DAL 16.02.2002
Istruttori	Agente PL Messo (ex cat C1) 36 ORE ORIZZONTALE A 18 ORE IN FORZA DI CONVENZIONE	Amministrativa-vigilanza	1 COPERTO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DAL 02.01.2026
Istruttori	Istruttore tecnico (ex cat C1)	Tecnico – edilizia privata	1 COPERTO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DAL 10.11.2025
Funzionario con elevata qualificazione	Funzionario area tecnica (ex cat D1)	Tecnico- edilizia pubblica	1 COPERTO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DAL 17.04.2024
Operatori esperti	tecnico manutentivo (operaio / messo ex cat B1)	patrimonio	1 COPERTO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DAL 17.11.2025
Segretario Comunale	Area amministrativa	Area amministrativa	1 COPERTO	REGGENZA DAL 01.06.2025
	TOTALI	REGGENZA SEGR. COMUNALE	1	
	TOTALI	Posti A TEMPO INDET.	8	
	TOTALI	Posti MEDIANTE CONVENZIONE DI	1	

		COMANDO	
--	--	---------	--

a.1) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater L. n. 296/2006 e s.m.i., gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore del 2011/2013. Per il Comune di Pralboino tale valore è pari a € 329.379,24.

Si dà atto che la spesa di personale prevista per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del predetto tetto di spesa di personale in valore assoluto come da prospetto sotto riportato.

Il rispetto del predetto limite deriva dalla deroga prevista dall'art.7 D.M. 17 marzo 2020, applicata con riferimento all'assunzione a tempo indeterminato perfezionata nell'anno 2024 (istruttore area contabile).

	2026	2027	2028
Personale in servizio	323.414,60 €	323.414,60 €	323.414,60 €
Irap	20.825,15 €	20.825,15 €	20.825,15 €
Personale in comando ragioneria	6.522,25 €		
Altre voci (missioni formazione pasto)	6.100,00 €	6.100,00 €	6.100,00 €
Segretario reggente	20.577,17 €	20.577,17 €	20.577,17 €
Totale	377.439,17 €	370.916,92 €	370.916,92 €

VERIFICA LIMITE DI SPESA L. n. 296/2006 e s.m.i. 329379,24	2026	2027	2028
A) Costi presunti di dotazione	377.439,17 €	370.916,92 €	370.916,92 €
B) arretrati contrattuali	41.455,07 €	41.455,07 €	41.455,07 €
C) Totale costo ai fini del limite (a-b)	335.984,10 €	329.461,85 €	329.461,85 €
D) Altre voci escluse dai limiti (assunzioni a tempo indeterminato in deroga)	32.915,43 €	32.915,43 €	32.915,43 €
E) Totale spesa programmatica (c-d)	303.068,67 €	296.546,42 €	296.546,42 €
Verifica limite 2011/2013	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO

a.2) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

L'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone che “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”

L'art. 7 del D.M. 17 marzo 2020 ha precisato che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni suddette, l'art. 2 del decreto citato chiarisce che:

- per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- per entrate correnti si intende la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Il comune di Pralboino conta alla data del 31/12/2025 n. 2.840 abitanti, rientrando così nella fascia demografica “C”, individuata dal DM 17/3/2020, comprendente gli enti con popolazione da 2.000 a 2.999 abitanti.

Gli artt. 4 e 5 del D.M. più volte citato definiscono nel dettaglio le capacità assunzionali degli Entilocali contemplando, tra l'altro, la possibilità di incremento della spesa di personale per gli enti che si collocano al di sotto della percentuale di rapporto spesa di personale – entrate correnti stabilita per la fascia demografica di appartenenza, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato per ciascuna fascia demografica.

In particolare, ai sensi dell'art. 5 D.M. 17/03/2020 in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1

	ANNO	VALORE	FASCIA
Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno	2026		
Popolazione al 31 dicembre	2025	2.840	c
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato	2024	393.187,56 € (I)	
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018	(a1)	308.336,26 €	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio	2022	2.061.302,31 €	
	2023	2.116.080,53 €	

	2024	2.234.871,88 €
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		2.137.418,24 €
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2026	111.596,92 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	2.025.821,32 €
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)	19,41%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)	27,60%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)	30,00%
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti virtuosi (SE (c) < o = (d))	(f)	165.939,12 €
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1 - Enti virtuosi	(f1)	559.126,68 €
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti non virtuosi (SE (c) > (d))	(g)	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024 - Enti virtuosi	2026 (h)	30,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede applicazione Tabella 2 (2020-2024) - Enti virtuosi (a1) * (h)	(i)	92.500,88 €
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali") - Enti virtuosi	(l)	0,00 €
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS) - Enti virtuosi	(m)	92.500,88 €
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - Enti virtuosi (a1) + (m)	(m1)	400.837,14 €
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - Enti virtuosi (m1) < (f)	(n)	400.837,14 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2026 (o)	400.837,14 €

NOTA BENE:

Se (c) è maggiore di (d) ma è inferiore a (e), non è consentito aumentare la spesa di personale oltre il limite del 2018.

Se (c) è maggiore di (d) e maggiore di (e), l'ente deve ridurre progressivamente il rapporto spese / entrate correnti.

Se (i) è maggiore di (f), l'incremento di spesa non può essere superiore a (f).

Ai fini del calcolo delle capacità assunzionali (potenziali) per l'anno 2026 si è tenuto di quanto segue.

1. La media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati (2021-2022-2023), considerata al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo al 2026 (111.596,92 €), è pari a 2.025.821,32 €
 2. La spesa complessiva del personale come definita dall'art. 2 del DM 17/03/2020 è pari a € 393.187,56 (spesa del personale certificata con il consuntivo 2024 al netto dell'irap).
 3. Il rapporto tra la media delle entrate correnti di cui al punto 1) e la spesa complessiva di cui al punto 2), è pari a 19,41%
- Verificato che il rapporto di cui al punto 3) è, inferiore al valore soglia del 27,60% previsto per la classe demografica di riferimento dell'ente (fascia C da 2.000 a 2.999 abitanti), la spesa di personale massima sostenibile per l'anno 2026 è pari a € 400.837,14 così calcolato: € 308.336,26 + 30%.
 - Ne deriva che il possibile incremento di spesa di personale per l'anno 2026 è pari ad euro 92.500,88,.

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

In base a quanto previsto dall'art. 36 comma 2, secondo periodo, del d.lgs. n. 165/2001 le Amministrazioni pubbliche possono ricorrere a forme flessibili di impiego soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35.

Si da atto che il comune di Pralboino non ha fatto ricorso alla tipologia contrattuale flessibile né nel 2009, né nel Triennio 2007-2008-2009 (assunzione di spesa storica) per cui procederà al calcolo di detto limite con successiva delibera di giunta comunale.

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

L'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, chiedendo ai Responsabili dei servizi di verificare l'eventuale eccedenza di personale. L'esito è stato negativo (in nessun Settore vi sono eccedenze di personale).

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che,

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente adotta il Piano di azioni positive per il triennio 2025-2027 in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D. Lgs. n. 198/2006) nell'ambito del presente Piano integrato di attività e organizzazione;
- l'ente adotta il Piano triennale della Performance triennio 2025-2027 nell'ambito del presente Piano integrato di attività e organizzazione;
- ha certificato i crediti ai sensi dell'art. 9 comma 3-bis del D.L. 185/2008.

- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

Si attesta che il Comune non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

b) Stima del trend delle cessazioni nel triennio 2026/2028

Alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, non si prevedono cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione.

c) Stima dell'evoluzione dei fabbisogni (assunzioni previste)

In relazione agli obiettivi strategici definiti nel presente Piano integrato di attività e organizzazione, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'ente:

- l'Ente provvederà ad eventuali sostituzioni di personale che dovesse eventualmente cessare in corso d'anno: le modalità di sostituzione sono solitamente rinvenute nell'accesso a graduatorie di altri Enti/mobilità/ indizione di concorso pubblico/ricorso al centro per l'impiego;
- assunzioni mediante forme di lavoro flessibile allo scopo di far fronte alle cessazioni di personale o per sopperire alla mancanza di un responsabile di area. Sarà possibile ricorrere a forme di lavoro flessibile, nella fattispecie dello scavalco d'eccezione, dello scavalco condiviso e incarichi di prestazione occasionale;
- assunzioni mediante stabilizzazione di personale anche se attualmente non ne ricorre la fattispecie;
- si potranno attivare le progressioni economiche orizzontali (differenziali economici) all'interno delle aree al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisita dai dipendenti;
- qualora successivamente si rendessero vacanti posti già in dotazione organica, attualmente ricoperti, si procederà alla loro copertura senza la necessità di modificare il presente piano del fabbisogno, purché sia garantito il rispetto dei vincoli di spesa e normativi vigenti, e fermo restando l'espletamento delle procedure per le relative sostituzioni.

Fermo restando quanto sopra indicato, l'ente non procederà a nuove assunzioni a tempo indeterminato per il triennio 2026/2028

Certificazioni del Revisore dei conti

Si da atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo come da verbale n. 3 del 18.02.2026 protocollato al n. 2278/2026 depositato agli atti.